

## Supervisione e Coaching sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per Operatori Sanitari

14 gennaio, 11 marzo, 13 maggio 2026  
Ospedale Infantile Regina Margherita, piazza Polonia 94, Torino

### Programma

Il corso si articola in tre giornate, ciascuna con un programma strutturato per massimizzare l'apprendimento e il confronto tra i partecipanti:

### Mercoledì 14 gennaio 2026

#### Sessione Unica:

**Uso della CAA nella gestione del paziente con disabilità comunicativa all'interno degli ambulatori e del reparto di Pneumologia pediatrica. Supervisione e Coaching per gli operatori sanitari**

#### Relatrice Dott.ssa Chiara Ballocco

- **15:30-16:00** Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in ambiente ospedaliero e presentazione di casi clinici su un **Bambino Pediatrico Affetto da BCC con Competenze Verbali Minime o Assenti\***
- **16:00-17:00:** Strategie di CAA e gli strumenti più adatti alla gestione dei casi clinici. Attività pratica di gruppo
- **17:00-17:30:** Discussione finale

## **Supervisione e Coaching sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per Operatori Sanitari**

**14 gennaio, 11 marzo, 13 maggio 2026**  
**Ospedale Infantile Regina Margherita, piazza Polonia 94, Torino**

**Mercoledì 11 marzo 2026**

**Sessione Unica:**

**Uso della CAA nella gestione del paziente con disabilità comunicativa e/o non italofono all'interno degli ambulatori e del reparto di Pneumologia pediatrica. Supervisione e Coaching per gli operatori sanitari**

**Relatrice Dott.ssa Chiara Ballocco**

- **15:30-16:00:** Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in ambiente ospedaliero e Presentazione di casi clinici su:
  - **Bambino Pediatrico Affetto da BCC con Competenze Verbali Minime o Assenti\***
  - **Difficoltà comunicative in una bambina non italoфона: implicazioni cliniche e linguistico-culturali\*\***
- **16:00-17:00:** Strategie di CAA e gli strumenti più adatti alla gestione dei casi clinici. Attività pratica di gruppo
- **17:00-17:30:** Discussione finale

**Mercoledì 13 maggio**

**Sessione Unica:**

**La gestione del bambino con BCC nel reparto e negli ambulatori di Pneumologia pediatrica: possibili percorsi e analisi dei dati**

- **15:30-16:00:** Strategie e strumenti di CAA: analisi dei risultati
- **16:00-17:00:** Attività pratica di gruppo
- **17:00-17:30:** Chiusura dei lavori e test finale

## Supervisione e Coaching sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per Operatori Sanitari

**14 gennaio, 11 marzo, 13 maggio 2026**  
**Ospedale Infantile Regina Margherita, piazza Polonia 94, Torino**

### Razionale:

Il presente corso di supervisione e coaching si propone di approfondire la formazione degli operatori sanitari nell'ambito della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), a seguito di una formazione pratica già acquisita. La CAA rappresenta uno strumento fondamentale per supportare le persone con bisogni comunicativi complessi, consentendo loro di esprimere pensieri, desideri e necessità, comprendere meglio il contesto e le procedure, migliorando la loro partecipazione anche nel contesto ospedaliero. Questo corso mira a fornire agli operatori sanitari le competenze e gli strumenti necessari per implementare efficacemente la CAA: una maggiore padronanza di strumenti e strategie di CAA potrà tradursi in un miglioramento concreto della relazione terapeutica e del benessere globale del paziente.

### Destinatari del corso:

**Medico Chirurgo** con le seguenti specialità: Medico Chirurgo con le seguenti specialità: Pediatria, Neuropsichiatria infantili, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Interna; **Infermiere;** **Fisioterapista** (tutte le specializzazioni); **Psicologo;** **Logopedista.**

### Responsabile Scientifica

Prof ssa Elisabetta Bignamini, Pneumologo Pediatra, Vicepresidente Fondazione Respiro Libero

**OBIETTIVO FORMATIVO** - Linee guida - protocolli - procedure

### Curricula docenti

Si allega al programma del convegno ed al rationale scientifico le affiliazioni dei docenti che prenderanno parte all'evento e si certifica che i curricula dei docenti sono in nostro possesso e archiviati presso la nostra sede.

In fede  
*Salvatore Mattera*

### GRIGLIA DOCENTI

Si certifica che i curricula dei docenti coinvolti sono conservati presso gli uffici della nostra sede legale, e sono a disposizione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina (ECM).

Cognome	Nome	Laurea	Specializzazione	Ente/Ruolo	Città
Balocco	Chiara	Logopedia	Logopedista	Centro Paideia - Torino	Torino
Bignamini	Elisabetta	Medicina e Chirurgia	Pediatria	Pneumologo Pediatra	Torino

## Supervisione e Coaching sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per Operatori Sanitari

14 gennaio, 11 marzo, 13 maggio 2026  
Ospedale Infantile Regina Margherita, piazza Polonia 94, Torino

### I casi clinici:

- **Bambino Pediatrico Affetto da BCC con Competenze Verbali Minime o Assenti\***  
Il caso clinico riguarda il paziente pediatrico affetto da **BCC (Bisogni Comunicativi Complessi)**, con competenze verbali orali minime o assenti, dovute a differenti condizioni diagnostiche. Il bambino, alla sua prima esperienza con sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), è sottoposto ad almeno una visita o esame presso il reparto o ambulatorio di **Pneumologia**. La selezione include pazienti con difficoltà comunicative legate a patologie neurologiche, genetiche o respiratorie. L'obiettivo è osservare l'interazione tra compromissione respiratoria e capacità comunicativa. Il follow-up multidisciplinare permette di valutare bisogni clinici e comunicativi. Il caso evidenzia l'importanza di un approccio integrato per migliorare qualità della vita e gestione della BCC.
- **Difficoltà comunicative in bambino/a non italofono: implicazioni cliniche e linguistico-culturali\*\***  
Il caso riguarda una bambina non italoфона che presenta difficoltà comunicative durante l'accesso ai servizi sanitari, in particolare durante visite o esami presso il reparto di Pneumologia. La barriera linguistica ostacola la comprensione delle procedure cliniche e l'espressione dei sintomi, generando ansia e rischi di incomprensioni diagnostiche. Non sono presenti necessariamente disabilità, ma la fragilità comunicativa rende complessa l'interazione con l'équipe sanitaria. L'osservazione clinica evidenzia la necessità di mediazione linguistica e strumenti visivi di supporto. L'obiettivo del caso è analizzare l'impatto della non conoscenza dell'italiano sulla qualità dell'assistenza. Il percorso mostra come strategie comunicative mirate possano migliorare collaborazione, sicurezza e benessere del piccolo paziente.